

Il sindaco: «Ghiotta opportunità per Salso, senza spendere nulla»

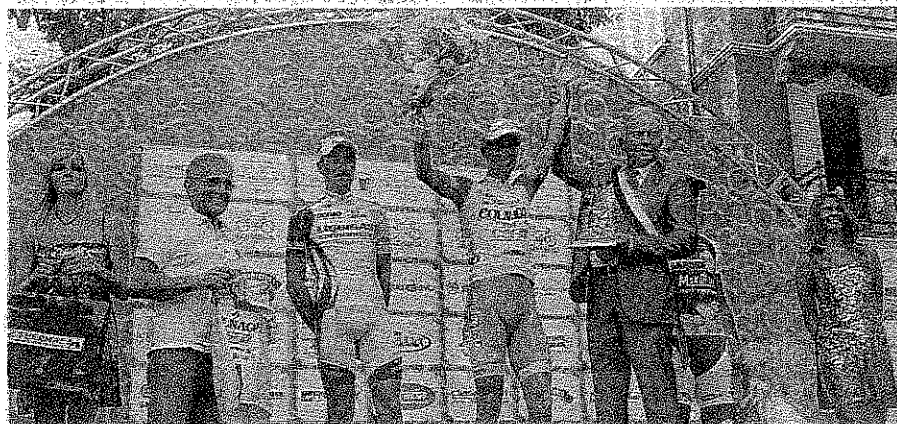
Carancini: «Una bella giornata di sport»

Umarita Cacciamani

«Una bellissima giornata di sport con tantissima gente sul raguardo». Grande è la soddisfazione del sindaco Giovanni Carancini al termine della tappa. Per Salso ospitare, senza spendere nulla, l'arrivo di una tappa del Giro di Padania è molto positivo: grazie alla diretta tv è una rossa vetrina mediatica per la città e il suo territorio, dato che il circuito si snoda per le colline irrivando fino a Tabiano. Inoltre, ono circa 800 le persone che emottano fra Salso e Tabiano e li alberghi sono al completo». alle contestazioni, Carancini

afferma che «chi protesta è antisportivo perché lo sport unisce le persone, al di là di qualsiasi idea politica».

Molto soddisfatto è anche il senatore della Lega Michelino Davico, sottosegretario all'Interno e presidente della società organizzatrice, insieme alla Alfredo Binda, Monviso-Venezia. «E' stata una tappa bellissima con un arrivo simile a quello del mondiale ha detto». Era presente il ct della nazionale Bettini e su sua richiesta abbiamo allungato il percorso della tappa. E' riuscita molto bene anche la pedalata dei cicloamatori, organizzata dalla Federazione insieme alla Ciclistica



Viale Matteotti Il sindaco Carancini mentre premia il vincitore.

salsese, nella quale è stato sperimentato un metodo per il monitoraggio dei parametri vitali».

Presenti, fra i tanti, anche l'onorevole leghista Fabio Rainieri e il consigliere regionale Roberto Corradi. Rainieri si è detto contento del fatto che «il Parmense ospiti due giorni di grande ciclismo» mentre Corradi, oltre a evidenziare l'ottima riuscita della corsa, si è detto «dispiaciuto per l'annullamento della baby pedalata». Sul traguardo anche una delegazione della Cgil, dubbia. Sull'opportunità di un evento del genere in un momento di crisi economica, con bandiere e striscioni.

Sempre la Cgil, con un comunicato diffuso ieri in serata, esprime «l'assoluta condanna e estraneità sulle modalità di protesta adottate da un gruppo di

manifestanti al Giro della Padania». «La Cgil era presente con alcuni dirigenti e con alcune bandiere manifestando in forma pacifica e democratica la propria protesta presso l'arrivo della corsa - si legge ancora -. Il coinvolgimento, in luogo diverso dall'arrivo, di un funzionario della Cgil negli episodi di colluttazione con i carabinieri rappresenta un fatto esecrabile. Nelle prossime ore gli organismi della Cgil valuteranno attentamente quanto accaduto e adotteranno i necessari provvedimenti». Sempre con un comunicato, Paola Zilli, coordinatrice provinciale dell'Italia dei Valori di Parma, definisce «pura propaganda politica» la manifestazione, chiedendosi se i comuni non hanno veramente contribuito ai grossi costi della corsa. ♦